

Roma, 20 aprile 2022

Prot. n. 04/2022 Class. 02.02

Spett.le Provincia Autonoma di Trento
Piazza Dante, 15
38122 TRENTO
segret.generale@pec.provincia.tn.it

e per cc. Ufficio del personale
serv.personale@pec.provincia.tn.it

Oggetto: BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER COMPLESSIVE N. 9 ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO STORICO/CULTURALE, CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE

Gentile dott. Fugatti,

le scrivo in merito al recente bando di concorso pubblico per l'assunzione di n. 9 figure professionali di funzionario storico/culturale, indetto dalla Provincia Autonoma di Trento.

La Provincia Autonoma di Trento ha da sempre dimostrato grande attenzione alla cura e alla gestione del suo patrimonio documentario e alla qualità dei suoi addetti, risultando da lunghi anni un prezioso interlocutore della nostra Associazione e il bando, recentemente emanato, conferma tale attenzione. Tuttavia determinati suoi elementi hanno suscitato nei nostri Soci alcune perplessità delle quali ci facciamo latori e per le quali le chiediamo alcuni chiarimenti.

I requisiti infatti stabiliti per l'accesso alle prove d'indirizzo archivistico risultano, a nostro parere, incongrui rispetto al quadro normativo attuale e non professionalmente qualificanti rispetto ai compiti da svolgere: la richiesta infatti di un diploma di laurea afferente a classi di ambito umanistico, non accompagnato dal conseguimento di un'ulteriore titolo formativo, non sembra adeguata a garantire la tutela di un archivio importante e significativo quale quello della Provincia Autonoma di Trento.

Ci sembra opportuno ricordarlo, la figura dell'archivista, normata sia dal comitato UNI attraverso una precisa norma (UNI 11536:2014), sia dalla legge 110/2014 con riferimento all'art. 9/bis del Codice dei Beni culturali e il DM 244/2019 profilo archivista (allegato 3), è largamente riconosciuta a livello nazionale mediante ben definiti percorsi di studio:

- le lauree magistrali nel settore (classe LM 5 indirizzo archivistico),
- le lauree quadriennali vecchio ordinamento in Beni Culturali indirizzo archivistico,

- altre lauree quadriennali o specialistiche o magistrali accompagnate dal diploma di archivistica, paleografia e diplomatica rilasciato dalle Scuole istituite presso 17 Archivi di Stato o da altro diploma equipollente conseguito dopo un corso almeno biennale (diploma della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, o di corsi analoghi).

In aggiunta, la complessità delle prove di esame descritte nel bando è tale da prevedere, tra le altre cose, anche “la trascrizione di un documento medievale in latino sulla base di riproduzioni fotografiche, con regesto e commento paleografico e diplomatistico” che inevitabilmente non può che sottendere una strutturata e solida formazione del candidato.

Confidando in un Suo chiarimento e rimanendo naturalmente disponibili ad offrire qualsiasi forma di supporto, ci è gradito porgerle i più cordiali saluti.

A nome del Consiglio Direttivo ANAI,
Il Presidente, Micaela Procaccia

